Il mondo dello sport mobilitato per alleviare dolore e disagi alle famiglie delle vittime del terremoto

I senza tetto negli stadi

Le iniziative della FIGC, del CONI, dell'UISP e dell'ARCI — In forse partite di calcio e di pallavolo — Niente corse venerdì negli ippodromi Una sottoscrizione promossa dall'AIC

La tragedia che ha colpito le popolazioni italiane ha mobilitato anche il mondo dello sport. Alla nostra proposta di devolvere una percentuale degli incassi delle partite di calcio di domenica prossima a favore dei terremotati, ha risposto il presidente della Lega, Righetti di cui pubblichiamo l'intervista rilasciataci. Nelle zone colpite dal sisma i campi sportivi sono stati messi a disposizione del senza tetto e della gente che teme il ripetersi di altre scosse e, quindi, si rifugia in spazi aperti. Lo stadio San Paolo di Napoli e il «Liberazione» al Vomero ospitano centinaia di persone, così come avviene negli altri stadi rimasti indenni. Ma è un moltiplicarsi anche di iniziative da parte della Federcalcio, del CONI, dell'UISP, dell'ARCI.

La Federcalcio, dopo aver espresso il suo cordoglio per le vittime, ha invitato i propri organi periferici a mettere a disposizione dell'organizzazione dei soccorsi le attrezzature sportive societarie. Ha poi demandato alla Lega nazionale professionisti e semipro ed ai comitati regionali campano e lucano di adottare tutte quelle decisioni in ordine alla sospensione delle gare già programmate. Ciò sia per sopravvenute indisponibilità degli impianti, sia per motivi di opportunità, a seconda delle circostanze. Raccogliendo questa indicazione le due partite di recupero di oggi, della serie D girone E, e cioè Canosa-Lavello e Grumese-Giugliano, non verranno disputate. Sono in forse anche alcuni incontri di serie C 1, C 2 e «D», delle zone campane e lucane, in programma domenica. Si tratta di Benevento-Turris, Campobasso-Salernitana, Cavese-Siracusa, Matera-Ternana, Paganese-Nocerina; Potenza-Ragusa, Frattese-Nuova Igea, Juve Stabia-Casarano, Sorrento-Marsala; Avigliano-Lucera, Casoria-Ercolanese, Giugliano-Fasano, Lavello-Grumese. Anche il torneo delle serie minori di pallavolo potrebbe vedere sabato molte partite rinviate. Qualcosa di più si potrà sapere entro oggi o domani. Comunque su tutti i campi verrà osservato un minuto di raccoglimento, cosa che avverrà anche per il calcio.

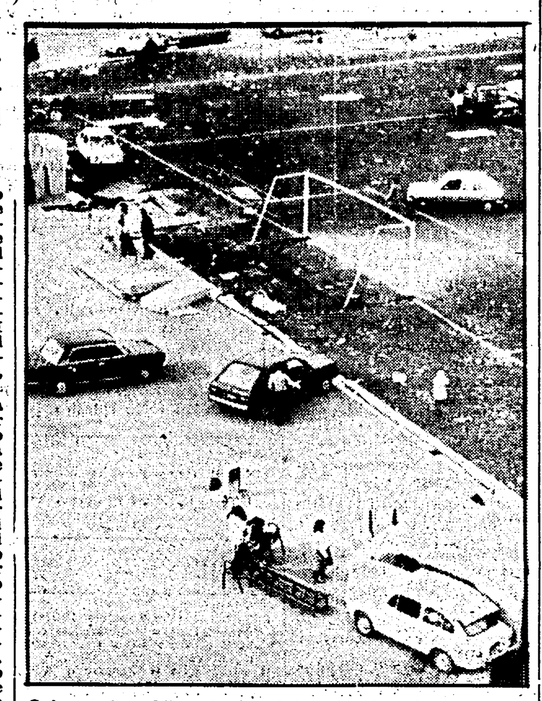
La FIGC interverrà con provvedimenti finanziari allo scopo di provvedere al ripristino degli impianti che fossero stati lesionati. Sarà compito dei comitati regionali campano e lucano segnalare alla FIGC tali impianti. Alla Federcalcio sono giunti telegrammi da ogni parte d'Europa. L'UEFA ha espresso la sua solidarietà a nome della grande famiglia del calcio europeo. Analoghe espressioni di solidarietà e di cordoglio sono pervenute dal Comitato organizzatore spagnolo del campionato del mondo di calcio, in programma in Spagna nel 1982. Dal canto suo il CONI, in attesa delle decisioni che verranno prese domani dalla Giunta e venerdì dal Consiglio nazionale, ha messo a disposizione dell'ufficio coordinamento del ministero degli Interni, automezzi particolarmente attrezzati del servizio gestione impianti. Testimonianze di solidarietà sono giunte al CONI da parte del presidente del CIO, Juan Antonio Samaranch e del direttore del CIO, Monique Berlioux.

L'UISP (Unione Italiana Sport Popolare), dopo aver espresso il proprio cordoglio ai familiari delle vittime, ha invitato le società, gli atleti e i dirigenti a mettersi a disposizione degli Enti locali e dei centri di coordinamento per i soccorsi: per la raccolta di sangue e di tutti i mezzi di prima necessità, soprattutto coperte ed indumenti; per ogni iniziativa che abbia lo scopo di dare alloggio e ospitalità ai terremotati. Contributi in danaro potranno essere versati al fondo di solidarietà istituito dall'ARCI. Inoltre tutte le società sono state sollecitate a destinare gli incassi del prossimo fine settimana ad un fondo di intervento per attività a favore dei bambini e dei ragazzi delle zone colpite dal sisma. L'ARCI-UISP di Bologna ha lanciato una sottoscrizione fra le proprie società sportive. I circoli sono impegnati ad ospitare chiunque sia stato colpito dalla calamità. Verranno organizzate anche manifestazioni di vario genere il cui ricavato andrà ai fondi di solidarietà.

L'UNIRE ha stabilito una giornata di lutto per venerdì prossimo, per cui l'attività negli ippodromi italiani verrà sospesa e riprenderà sabato.

L'Ente ippico ha deciso di dare un contributo tangibile in favore delle popolazioni vittime del sisma, e ha rivolto un invito alle categorie del settore per contribuire a tale iniziativa. Oggi allo stadio comunale di Bologna, alle ore 14.30, si svolgerà un incontro amichevole di calcio tra il Bologna e il Rimini, il cui incasso sarà devoluto ai familiari delle vittime. L'Associazione italiana calciatori ha aperto una sottoscrizione fra tutti i suoi associati. La scuola militare di equitazione ha rinviato a data da destinarsi la riunione di «piano e ostacoli», in programma oggi all'ippodromo romano di Tor di Quinto. Rinviata anche la riunione di pugilato a Roma, che avrebbe dovuto vedere l'esordio dell'olimpionico di Mosca, Fabrizio Oliva. Oliva ha avuto la casa lesionata a Napoli, lo stesso è accaduto al presidente della Federcalcio, Sordillo e al giocatore Caso.

La Pistoiese ha intanto fatto sapere di essere disposta a rinviare l'incontro di domenica con l'Avellino. Ma non si contano le iniziative personali di quanti operano nel mondo dello sport, intese ad alleviare il dolore e i disagi delle famiglie delle vittime.



● Lo stadio «Liberazione» al Vomero dove hanno trovato rifugio alcuni senzatetto

A colloquio col presidente della Lega Calcio

«I nostri incassi per i terremotati»

Dalla redazione

FIRENZE — Renzo Righetti, presidente della Lega Professionisti lo rintracciamo a Torino, negli uffici della sua ditta. Non facciamo in tempo a pronunciare il nome del giornale che ci anticipa dicendoci: «*Con i dirigenti del Napoli ci siamo messi in contatto domenica sera appena abbiamo appreso la notizia della tragedia che ha colpito le popolazioni della Campania e della Basilicata. Domani* (oggi per chi legge - NdR) *ci risentiremo e prenderemo una decisione: se fare disputare o no la partita con il Brescia. Comunque non dipenderà tanto da noi* — che saremo per il rinvio — *quanto dalle autorità dello Stato che si trovano a Napoli. Con quelli dell'Avellino non siamo riusciti a metterci in contatto. Speriamo di riuscirci oggi. Comunque abbiamo dato incarico ad alcuni nostri tesserati di raggiungere Avellino.*

Il nostro giornale voleva avanzare una proposta: che le società di serie A e B togliessero dall'incasso delle partite una somma a favore dei colpiti del terremoto. Con il ricavato la Lega avrebbe potuto acquistare medicinali, viveri e consegnarli alle popolazioni così, gravemente martoriate.

«*Anche noi volevamo rivolgere un invito alle società. Solo che siamo stati battuti sul tempo: il presidente del Bari, Matarrese, ha stanziato il 50 per cento di quanto ha incassato dalla partita con il Cesena a favore dei colpiti: il presidente della Pistoiese, Melani, ha già fatto sapere che la società verserà 5 milioni per il fondo di solidarietà; l'Udinese ha preso altre iniziative. Di conseguenza abbiamo informato tutte le società affinchè intervengano nelle forme che ritengono più opportune. Uno che sta a Roma e decide di inviare medicinali, viveri, coperte, o altro materiale indispensabile lo fa in maniera più rapida, inutile convogliare il tutto a Milano. Noi diciamo: facciamo una azione corale, però ciascuna società si muova per proprio conto. In questa maniera pensiamo di superare la burocrazia. Detto questo debbo aggiungere che nei primi contatti abbiamo trovato una grande sensibilità. E questo non ha fatto solo piacere al sottoscritto ma a tutta l'organizzazione. Ed è appunto perché tutte le società si sono già mosse, stanno prendendo delle iniziative, che lasciamo ai nostri associati che questo tipo di aiuto si sviluppi normalmente*».

Avevate pensato anche a sospendere il campionato?

«*Sì, ma abbiamo ritenuto più giusto far disputare le gare in maniera che le società possano, il più rapidamente possibile, aiutare concretamente le migliaia di persone così duramente colpite*».

Loris Ciullini

Napoli-Brescia si fa con gli incassi alle vittime del sisma?

Il Napoli sembra orientato a svolgere regolarmente l'incontro di calcio di domenica prossima (i partenopei dovrebbero ospitare il Brescia). La società biancazzurra devolverà comunque l'intero incasso in favore dei terremotati. Oggi intanto i giocatori del Napoli si recheranno in massa a donare il sangue in favore dei feriti del sisma.

A Milano ieri s'è svolto un incontro fra i presidenti dell'Inter e del Milan. Nessuna decisione per il momento, ma non si esclude l'organizzazione di un derby meneghino con l'incasso in favore delle zone colpite dal sisma.

In Parlamento la vicenda del «Mundialito»

La commissione: «Urge una legge per le emittenti private»

ROMA — La Commissione di vigilanza parlamentare sulla RAI ha ieri discusso, prima nell'ufficio di presidenza e poi in seduta plenaria, la nota vicenda delle trasmissioni televisive del *Mundialito*. Come è noto, il ministro delle Poste ha bloccato una iniziativa di *Canale 5* (la tv privata di Berlusconi) volta a irradiare sulla parte di territorio nazionale raggiunta da questa emittente, tutte le partite del torneo uruguaiano, delle quali aveva già acquistato i diritti esclusivi di trasmissione.

Il ministro delle Poste e Telecomunicazioni Di Giesi ha negato l'autorizzazione a *Canale 5*; il ministro si è richiamato, per questa sua decisione, alla nota sentenza della Corte Costituzionale che autorizza la diffusione di programmi di emittenti private solo in ambito locale.

La Commissione di vigilanza, investita del problema dallo stesso ministro e dai sindacati, ha votato all'unanimità un documento nel quale prende atto positivamente della decisione dell'onorevole Di Giesi, che salvaguarda il servizio pubblico, è in linea con la normativa vigente per quanto concerne le trasmissioni delle tv private e anche per quello che riguarda collegamenti con i satelliti di Telespazio, previsti per i privati solo in caso di assoluta urgenza.

La Commissione ha altresì rilevato come anche questa vicenda evidenzi in modo netto l'urgenza e la necessità di una legge di regolamentazione delle emittenti private, più volte richiesta dal nostro partito (il gruppo comunista del Senato è l'unico ad aver presentato finora un disegno di legge).

Nel corso del dibattito si sono levate pure severe critiche al comportamento della RAI, che si è lasciata «soffiare» un così ghiotto programma, mettendo ancora una volta in rilievo un certo scadimento dell'impegno del servizio pubblico e un suo progressivo anchilosamento burocratico. I parlamentari invitano quindi la Rai ad adoperarsi affinché i telespettatori italiani siano messi in grado di assistere in tutto il territorio nazionale (Berlusconi coprirebbe invece al massimo, con la sua catena di emittenti, i quattro quinti del paese) alle partite del *Mundialito*.

Vedremo allora o no il *Mundialito?*, si chiedono gli sportivi. Sì, se la Rai seguirà l'indicazione della Commissione parlamentare e saprà fare il suo mestiere di servizio pubblico completo ed efficiente che deve oggi tenere conto anche della concorrenza dei privati.

n. c.

Contro il Grassophers (inizio ore 20) per la Coppa UEFA

Il Torino rischia stasera a Zurigo

Nostro servizio

ZURIGO — Stasera alle 20 le luci dell'Hardturm Stadion di Zurigo s'accenderanno sui primi 90 minuti del terzo turno di Coppa UEFA e contro le «cavallette» dei Grasshoppers, a rappresentare l'euroitalia, ci sarà il Torino di Ercole Rabitti, l'unica squadra italiana ancora in lizza nelle coppe internazionali (tenuto conto che l'Inter, si rifarà viva nella Coppa dei Campioni dopo il letargo invernale).

Il Torino, giunto ieri sera a Zurigo dopo il viaggio in treno da Como (paura della nebbia per l'aereo), si è portato dietro alcuni problemi.

La partita di Brescia, finita uno a uno e con il gol segnato da Pulici in sostituzione di Graziani, ha offerto spazio alla fantasia dei cronisti e così quelli che avevano elaborato affascinanti tesi e individuato in quella sostituzione un atto di coraggio da parte di Rabitti si sono dovuti ricredere perchè proprio Rabitti ha dovuto confermare che era stato Graziani a chiedere il cambio.

Ercole Rabitti — è un suo pallino — intende giocare con una punta sola e questa teoria ha fatto andare in bestia Pulici al quale qualcuno deve aver pur assicurato un posto in squadra. Pulici — dopo il suo 121. gol — non vuole tornare in panchina e Graziani — da parte sua — intende vedersela con Pianelli, il quale dopo la mediocre prova di Graziani ha detto «a qualcuno la nazionale dà alla testa».

Graziani sarà quasi sicuramente recuperato e Rabitti l'ha pressochè confermato, ma se Graziani gioca va in crisi Pulici.

Altro problema per Rabitti è lo schieramento difensivo con quell'olandese che ogni volta che non gioca «libero» gioca bene e ogni volta che indossa la maglia n. 6 il Torino va in bambola.

Ercole Rabitti insiste (anche perchè la società l'ha acquistato come libero su segnalazione di Bolchi) e stasera Van De Korput sarà libero e Masi finirà nuovamente in panchina. Se Rabitti insiste su una punta sola vuol dire che la maglia n. 2 sarà di Sclosa, mentre appare non credibile l'ipotesi di Mariani ala destra al posto di D'Amico.

Il Grasshoppers è la squadra più popolare della Svizzera e la più titolata (sedici scudetti e 13 vittorie in coppa). Notevole anche l'esperienza internazionale (65 incontri) è da ricordare l'eliminazione nel 1978 del Real Madrid, nei quarti di finale della Coppa dei Campioni. L'attuale centravanti, Claudio Sulser, fu il capocannoniere di quella coppa. Sulser, Pfister e Hinz Hermann sono gli uomini di maggior prestigio.

La squadra di stasera dovrebbe essere la stessa che sabato, nell'anticipo di campionato, ha espugnato il campo dello Chenois a Ginevra.

S. V.

Le probabili formazioni

GRASSOPHERS: Berbig, Lauper, Herbert, Wehrli, In-Albon, Egli, Heinz, Pfister, Sulser, Koller, Zanetti.

TORINO: Terraneo, Volpati, Salvadori, Sala, Danova, Van De Korput, D'Amico, Pecci, Graziani, Zaccarelli, Sclosa.

ARBITRO: Wojtech (Cecoslovacchia).

Stasera in TV Duran-Leonard e Hope-Herrera

Le cronache registrano di pugilato del campionato del mondo dei welter tra Duran e Leonard e del campionato del mondo dei superwelter tra Hope ed Herrera, entrambi disputatisi la notte passata, saranno trasmesse stasera, sulla rete 1, nel corso di «Mercoledì Sport» e sulla rete 2 dopo il telegiornale della notte.

Campioni premiati a Calenzano

FIRENZE — I più famosi campioni dell'atletica leggera, del tiro, del ciclismo e del motociclismo come Sara Simeoni e Luciano Giovannetti che hanno vinto il titolo olimpico a Mosca, Beppe Saronni, G. B. Baronchelli, Moreno Argentin, Roberto Ciampi, campione del mondo della categoria juniores, i campioni del motociclismo Lazzarini e Bianchi, sono stati premiati in occasione di due simpatiche manifestazioni tenutesi a Calenzano: la prima presso il ristorante Carmagnini del 500 dove, con il patrocinio del Gruppo Toscano Giornalisti Sportivi si è svolta la premiazione della settima edizione del «Giglio d'Oro» che quest'anno è stata vinta da Beppe Saronni. In questa occasione sono stati premiati anche Argentin e Ciampi. Ieri, invece, sono stati consegnati i «Premi Toscana» che sono stati assegnati a Sara Simeoni, a Giovannetti, Lazzarini e Bianchi. Alle due manifestazioni erano presenti numerose personalità del mondo sportivo come il C. T. Alfredo Martini, Gino Bartali, Aldo Bini, i fratelli Baroni, il C. T. della pallanuoto Gianni Lonzi, sua moglie Antonella Ragno, campionessa olimpionica di scherma Valdemaro Bartolozzi, Franco Bitossi, Azzaro, e tanti altri.

OGGI DODICESIMA GIORNATA DEL CAMPIONATO DI BASKET

Incontro-clou in «A 2» fra Carrera e Brindisi

Torna il turno infrasettimanale per il campionato di basket. Oggi si gioca la dodicesima giornata del girone d'andata. Giocheranno tutti regolarmente; anche il Latte Matese ha preferito non rinviare l'incontro casalingo con la Stern, benché Caserta sia una delle città colpite (non gravemente, per fortuna) dai luttuosi eventi di questi giorni.

In A 1 l'incontro-clou è a Bologna fra la Sinudyne e la Squibb, due «grandi» in netta ripresa dopo l'inizio balbettante, che si disputano il diritto di restare in caccia di Billy e Grimaldi, seconde a pari punti. L'incredibile Turisanda, che continua a non perdere un colpo, rischia qualcosa sul campo della Ferrarelle, che una vittoria riporterebbe finalmente in quota. Altrettanto dicasi per il Billy, di scena fra le mura della pericolosa Scavolini, e per la Grimaldi, che, dopo il tonfo casalingo coi pesaresi, è attesa a Siena con l'Antonini.

La Pintinox, in serie nera, sembra addirittura sfavorita sul proprio terreno con la pimpantissima IeB di De Vincenzo, mentre il Tai Ginseng cerca disperatamente di strappare un sospiratissimo successo in casa propria col discontinuo Recoaro.

In A 2 arriva l'attesissimo super-match (peccato che sia in un turno feriale) fra la Carrera di Dalipagic e Haywood e il Brindisi del formidabile Malagoli (41 punti domenica contro il Superga). Favoriti, anche perché giocano in casa, i veneziani, ma occhio alle sorprese. Detto del Matese, ecco le altre partite della A 2: Eldorado-Mecap, Honky-Superga, Liberti-Magnadyne, Rodrigo-Sacramora e Tropic-Acqua Fabia.

f. de f.

Il Bancoroma sconfitto (79-81) in casa dall'Hurlingham

ROMA — Nuova sconfitta casalinga per il Bancoroma nell'anticipo della dodicesima giornata del campionato di basket che l'ha opposto ieri sera all'Hurlingham di Trieste. La formazione triestina si è imposta con il punteggio di 81 a 79. Fra i triestini migliori realizzatori sono stati i due americani Lawrence (24 punti) e Laurel (23 punti), mentre per i romani ci sono stati 21 punti di Hicks e 15 di Castellano. Con questa vittoria l'Hurlingham ha affiancato la squadra romana con 8 punti in classifica.

Serie B: inaspettato mezzo passo falso casalingo delle capolista

Lazio e Milan: è stata solo distrazione?

B curiosità

● **MEDIA INGLESE** — Lazio e Milan — 1; Cesena, Genoa e Pisa — 3; Foggia — 4; Spal, Samp e Bari — 5; Atalanta, Pescara, Taranto e Palermo — 6; Verona, Lecce, Catania e Varese — 7; Rimini — 8; Vicenza e Monza — 10.

● **FORMAZIONE DELLA SETTIMANA** — De Luca (Lecce), Ammoniaci (Palermo), Vasinski (Palermo), Mileto (Lecce), Silipo (Palermo), Borsellino (Palermo), Viola (Lazio), Monelli (Monza), Mutti (Taranto), Maragliulo (Lecce), Crep (Spal).

● **FOGGIA A TUTTO GAS** — Dopo la sconfitta interna con la Lazio (0-1) il Foggia si è messo a camminare a tutto gas ottenendo nelle ultime quattro partite ben sette punti, tre dei quali realizzati in trasferta (due a Marassi con la Samp e uno a San Siro col Milan).

● **VICENZA E MONZA SEMPRE A DIGIUNO** — Anche per il Palermo è arrivata la prima vittoria. Restano così ancora a digiuno di successi il Vicenza e il Monza che a meno di un risveglio improvviso, stanno velocemente precedendo verso la serie C.

● **LECCE RINATO** — La cura Di Marzio sta dando i suoi effetti. Sotto la guida del tecnico napoletano il Lecce ha raccolto tre punti nelle ultime due partite (e quello dell'Olimpico vale oro!) portandosi in una situazione di classifica di tutta tranquillità.

● **AMMONIACI**

● **CANNONIERI STAGIONATI** — La classifica dei cannonieri continua ad essere guidata dai vecchi marpioni Silva con otto reti, Bordon con sette e, ora, Tivelli con sei. L'unico giovane in evidenza è Russo del Genoa che si è portato a quota cinque.

● **SOLO TRE RIGORI** — Solo tre rigori assegnati domenica, due dei quali falliti (Boriani del Milan ha fatto centro ma Ferrari delle Spal e Jorio del Bari hanno sbagliato). Salgono così a 39 le massime punizioni assegnate (ventitre realizzate e 16 sbagliate).

● **IL «2» LATITA** — Anche domenica nessuna vittoria esterna così come si 10° turno. I pareggi sono stati invece ben sette su dieci partite. L'equilibrio dei valori in campo continua quindi a distinguere il torneo di serie B come conferma la divisione della posta all'Olimpico e a San Siro. La difficoltà di vincere fuori casa fa ben sperare Taranto e Monza che hanno giocato solo quattro volte sul loro campo contro sette trasferte.

ROMA — E' stata una domenica diversa, con tanti pareggi, con le grandi che hanno segnato il passo e le immediate inseguitrici che non ne hanno saputo approfittare, non riuscendo ad andare anche loro più in là del pareggio.

Praticamente in classifica, la situazione è rimasta tale e quale. Solo la Sampdoria è riuscita a recuperare un punticino prezioso nei confronti delle rivali. I doriani, con il Palermo (finalmente per i siciliani è arrivata la prima vittoria di campionato) e il Taranto, sono state le uniche squadre a far bottino in questa domenica di transizione.

Comunque il lato positivo della giornata, che potrebbe essere considerata noiosa, vista l'assenza di colpi di scena, è stata l'abbondanza di reti messe a segno. Non è stato raggiunto il tetto di alcune domeniche fa, però ventuno reti costituiscono ugualmente un buon traguardo e in linea con i livelli delle precedenti giornate, dove non si è scesi quasi al di sotto delle venti reti domenicali.

Altro particolare, la continua ascesa nella classifica dei cannonieri del pescarese Silva. Anche contro il Pisa, il centravanti biancazzurro non ha mancato l'appuntamento con il gol. Il suo gol è stato un toccasana per la sua squadra. L'ha salvata da una sconfitta, cosa già avvenuta in più di un'occasione in questo scorcio di campionato. Silva è arrivato a quota otto su undici partite. Una bella media. Per il centravanti è un bel ritorno di fiamma, dopo la deludente stagione passata. Altro giocatore, che si sta rivelando uno dei tiratori migliori del torneo, è il foggiano Tivelli. Domenica il suo gol è servito a riacciuffare il Milan. Un gol molto importante. Ora si trova nella speciale classifica dei goleador al terzo posto, dietro Silva e Bordon, con sei reti all'attivo.

Il fatto curioso è che i «bomber» di quest'anno sono tutti vecchietti o quasi. Silva è quasi trentenne, Bordon lo è già, mentre Tivelli è più giovane, rispetto ai due colleghi, ma non di molto. Ha ventisette anni e una lunga carriera sulle spalle. Dai «matusa», dunque, un'impennata d'orgoglio e una lezione per i giovani, che troppo in fretta si sentono arrivati. Personaggi tipo Serena, Monelli, Jorio, Messina e qualche altro, che avrebbero dovuto recitare un ruolo di primo piano, hanno dovuto invece cedere il posto ai vecchi marpioni dell'area di rigore, a dimostrazione che alla fine l'esperienza conta alle volte molto di più della classe e della gioventù. I padroni della fabbrica del gol per il momento sono loro.

Del resto questo campionato finora non ha riservato particolari novità per quanto riguarda nomi nuovi di giocatori. Alla ribalta non è venuta fuori nessuna nuova stella. Di giovani se ne sono visti tanti, ma nessuno è apparso in grado di assumere un ruolo di primo piano. E' un campionato, per il momento, molto regolare, scontato quasi in tutto, come il suo andamento e il suo pronostico.

Le sorprese maggiori della giornata le hanno provocate Lazio e Milan, costrette al pareggio sul proprio campo. E' stato solo un peccato di distrazione? Può darsi, ma attendiamo una controprova immediata. Fra i due pareggi, quello che ha suscitato maggior stupore è stato quello della Lazio. Alla frenata lo ha costretto il Lecce, che sembra veramente rigenerato da quel vecchio volpone di Gianni Di Marzio. Molte responsabilità del pareggio dei laziali pesano sulle spalle di Moscatelli. I suoi errori sono stati determinanti. Ma la croce non può essere gettata per intero sulle sue spalle. Troppe cose non sono andate per il giusto verso. Farraginoso il centrocampo ed incerta la difesa. Una giornata diciamo semi-storta. Può capitare. Però se Bigon e compagni avessero giocato con maggiore determinazione, forse ora parleremo in maniera diversa.

Per il Milan invece ci sono delle attenuanti. Ha trovato di fronte a sé un Foggia veramente in gamba, che ha giocato senza eccessivi timori, di fronte ai più quotati avversari. Poi ci si è messa di mezzo anche la nebbia a complicargli le cose. Per buoni tre quarti di ripresa si è giocato in mezzo ad una coltre lattiginosa, dove non si vedeva nulla e che non ha certo favorito i milanisti, tutti protesi a cercare il gol vincente. Forse sarebbe stato opportuno sospendere la partita anche per rispetto del pubblico, che alla fine ha pagato, per vedere solo mezza partita.

Prima di chiudere due parole le merita l'Palermo, che finalmente è riuscito a vincere la sua prima partita. Una vittoria importante che ha liberato i rosanero da quello che stava per diventare un pericoloso blocco psicologico. Insieme alla squadra si è sbloccato anche Calloni, autore di una bella doppietta. Che sia iniziata la loro rinascita? Noi glielo auguriamo.

Paolo Caprio

sportflash - sportflash - sportflash - sportflash

● **TENNIS** — Colpo grosso degli organizzatori del «Master Brooklyn» di tennis in programma a Milano da domani a domenica. Dopo la rinuncia di Bjorn Borg (per il quale era stato indicato come sostituto Gene Mayer), è andato in porto l'ingaggio di Jimmy Connors, numero 3 delle classifiche mondiali.

● **CALCIO** — Il «capitano» della Fiorentina, Giancarlo Antognoni, resterà due o al massimo tre giorni a riposo lamentando un piccolo taglio, conseguente al fortuito incidente di gioco nella partita di Como all'altezza del collo di un piede.

● **CALCIO** — La federazione di calcio belgara ha comunicato l'elenco dei «ventidue» convocati per la partita che la Belgio disputerà il 3 dicembre prossimo a Sofia contro la Germania Occidentale. L'incontro è valido per la fase eliminatoria della coppa del mondo.

Agli ordini del commissario tecnico Atanas Purzhelov sono i portieri Velinov, Hristov e Vichev, difensori Zafirov, Karakolev, B. Dimitrov, Rangelov, G. Benev, G. Dimitrov, Vassilev, i centrocampisti ed attaccanti, G. Iliev, Maldjanski, Pl. Markov, Zdravkov, Sivkov, Ch. Tzvetkov, Kerimov, Zhetyashev, Yonchev, Djevlekov, Kostadinov, Gochev.

● **PUGILATO** — Quattro campioni mondiali organizzati in un anno, richiesta di affiliazione da parte di Austria e RFT: questi i temi principali della relazione del presidente Rodrigo Sanchez (Panama) nel corso della prima giornata della 50.ma assemblea generale dell'associazione mondiale della boxe (WBA) in svolgimento in Portorico cui hanno partecipato solo sessanta delegati rappresentanti 17 nazioni rispetto agli abituali 150 delegati dei 38 paesi affiliati.